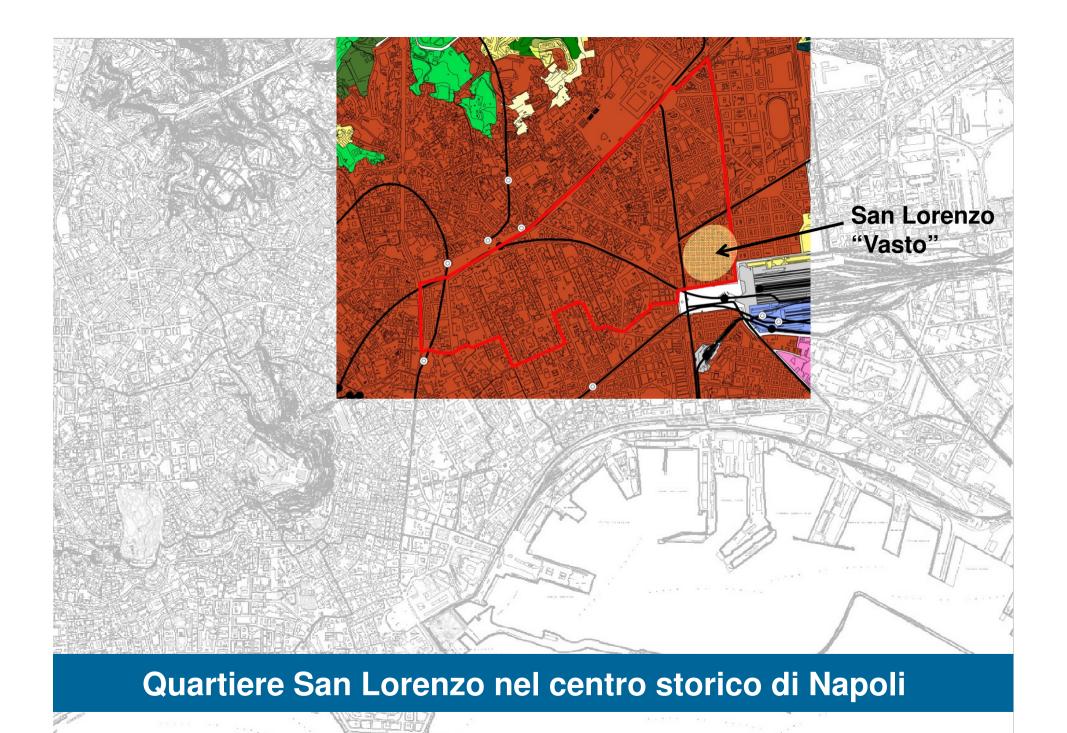
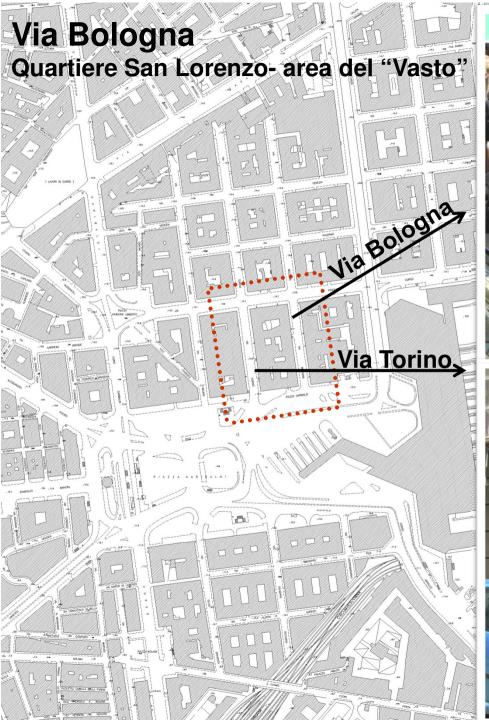
ReLab - URW3 RESILIENZA SOCIALE E PROCESSI DI RIGENERAZIONE



LA VALUTAZIONE DELLA RESILIENZA DEL MERCATO ETNICO DI VIA BOLOGNA A NAPOLI *Katia Fabbricatti*

REsilienceLAB
Milano 05/06/2014









ANALISI DEL SISTEMA PERTURBATORE: DINAMICHE DEL FENOMENO MIGRATORIO

Popolazione immigrata residente nel quartiere San Lorenzo e in Via Bologna, per classe di età e per sesso. Fonte: ISTAT, 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni, 2011.

Anno		Dati	Quartiere San Lorenzo		Via B	ologna*
Aiiio	Dati		Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri
	Residenti		43.699	4.382 (9,1%)	102	84 (45%)
	Età	0-14	6.718	693	14	11
		15-34	10.942	1.355	29	26
2011		35-54	12.504	2.042	28	41
		>55	13.535	292	33	6
	Sesso	Maschi	20.880	2.156 (9,3%)	48	47 (49%)
		Femmine	22.819	2.226 (8,8%)	54	37 (40%)

Andamento della popolazione residente nel quartiere San Lorenzo dal 2001 al 2011.

Fonte: ISTAT, 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni, 2011.

Anno	Dati	Quartiere San Lorenzo			
Aiiio	Dati	Italiani	Stranieri	Totale	
2001	Residenti	47.466	1.505 (3,0%)	48.971	
2008**	Residenti	42.668	4.087 (8,7%)	46.755	
2011	Residenti	43.699	4.382 (9,1%)	48.081	

^{*} Elaborazione su dati relativi alle sezioni censuarie 5914181 e 5814191 del Comune di Napoli.

^{* *} Elaborazione su dati forniti dal SIAD del Comune di Napoli.

ANALISI DEL SISTEMA PERTURBATORE: DINAMICHE DEL FENOMENO MIGRATORIO

Comparto edilizio di Via Bologna: analisi dei cambi di destinazione d'uso, anni '90 e 2013.



- Ristorazione ed alimentari
- □ Abbigliamento ed accessori
- ♦ Attrezzature e servizi sociali
- Altri servizi
- Elettronica



Nord Africa (Maghreb)
 Regno del Marocco
 Repubblica di Tunisia
 Repubblica Popolare Democratica
 di Algeria

Asia
 Repubblica Popolare del Bangladesh
 Repubblica Islamica del Pakistan
 Repubblica Indiana

Repubblica Popolare Cinese



attività storicamente presenti state via via sostituite. terra sono Attualmente circa il 70 % degli esercizi commerciali sono gestiti da immigrati, distribuiti cinesi equamente tra nordafricani con la presenza di alcuni asiatici provenienti dal Pakistan, dal Bangladesh e dall'India.

ANALISI DELLO STATO DEL SISTEMA: CARATTERISTICHE DEL SISTEMA SOCIO-URBANO

QUARTIERE S	SAN LORENZO DE	L COMUNE DI NAPOLI - SIST	ΓΕΜΑ INSEDIATIVO	1981	2001	2011	Variazione
Pa	Intensità d'uso del suolo	Densità di popolazione	Numero di abitanti per kmq	46.452	34.701	33.860	Û
	Patrimonio	Destinazione d'uso dei P. T.	Tipologia d'uso	Residenziale			0
	costruito	Edifici ad uso abitativo per stato di conservazione	Percentuale di edifici in ottimo o buono stato di conservazione	-	24%*	-	-
	Spazi aperti	Presenza di parchi, verde pubblico	Mq per abitante	0,5 mq/ab verde pubblico e parchi		-	
	Infrastrutture della mobilità	Presenza di stazioni di arrivo/ partenza per tipologia e destinazione	Numero e tipo di stazioni per destinazione	_ ***			宁
		Popolazione	Numero di residenti	65.963	49.275	48.081	Û
		residente	Percentuale residenti stranieri sul totale	-	3%**	9,1%**	介
	Andamento demografico	Classe d'età	Percentuale residenti < 29 anni	_	39%**	34%**	Û
			Percentuale residenti tra 30 e 54 anni	-	34%**	37%**	介
			Percentuale residenti > 55 anni	-	27%**	28%**	仓
		Genere della popolazione	Percentuale popolazione residente femminile	-	52,7%**	52%**	0
		Presenza di Unità Locali (ASL/Ospedali/Scuole/ Servizi sociali/Luoghi di culto/ecc.)	Numero di Unità Locali per l'Istruzione	-	65*	-	_
	Salute, sicurezza,		Numero di Unità Locali per la Salute, Ospedali, ecc.	-	229*	-	-
	comportamento sociale		Numero di Unità Locali per i servizi sociali	-	374*	_	-
			Numero di Unità Locali dedicate agli immigrati	-	20***	_	-
	Lavoro	Forza lavoro	Percentuale popolazione residente attiva	34%**	33%**	34%**	
SISTEMA	Lavoro		Tasso di disoccupazione sul totale della popolazione attiva	42,3%**	36,2%**	34,1%**	Û
CONOMICO	Commercio	Imprese, Istituzioni pubbliche, Istituzioni non profit	Imprese e delle Istituzioni	-	4.058	-	介
	Beni immobili	Valore immobili	Valore di mercato per abitazioni civili con destinazione residenziale (euro/mq)	1.950-2.950 euro/mq****		_	

^{*} Il dato si riferisce al 2001, in quanto allo stato attuale il dato del 2011 non è definitivo. ** Elaborazione su dati ISTAT - 15° censimento popolazione e abitazioni. *** Il dato è supportato dall'osservazione diretta. **** Dati dell'Agenzia delle Entrate, quotazione 2-2012.

ANALISI DELLO STATO DEL SISTEMA: CARATTERISTICHE DEL SISTEMA SOCIO-URBANO

Caratteri peculiari del luogo

Di Configurazione e Percezione dello spazio urbano



IDENTITA' E RICONOSCIBILITA' DEL SISTEMA

Caratteri peculiari del rapporto luogo/ utenza

Di Relazione



FUNZIONAMENTO (Organizzazione e uso dello spazio)



Intervista Semi-strutturata

Fototest



	CLASSI DI CARATTERI	CARATTERI	DESCRIZIONE
Caratteri peculiari	di Configurazione	Percettivo/ culturali (Elementi, materiali ed immateriali, di valore percettivo e culturale)	 presenza di contine edilizie di particolare pregio architettorio cortine edilizie policrome; effetti cromatici dai colori vivaci lungo la fascia basamenta dell'invaso stradale; presenza di insegne di nuove tipologie di attività, alcune in lingua straniera (kebab, phone center, africa market, ecc.) presenza di bandiere multietniche sui balconi; prevalenza di negozi con vetrine degradate e con assenza insegne; esposizione di capi di abbigliamento e prodotti etnici. Maglia viaria ad assi ortogonali; tipologia edilizia a blocco con unità edilizie di base ottonovecentesche e novecentesche (PRG); larghezza media della strada di 7,5m con un rapporto L/ H 0,375; cortine edilizie continue, articolate per bucature ed elemer decorativi, per lo più intonacate (eccetto cornici, marcapia basamenti, in pietra), di altezza media costante di circa 20
del luogo	Percezione dello spazio urbano	Morfologico/ dimensionali (Morfologia e dimensioni del tessuto urbano e dell'invaso stradale)	 Maglia viaria ad assi ortogonali; tipologia edilizia a blocco con unità edilizie di base ottonovecentesche e novecentesche (PRG); larghezza media della strada di 7,5m con un rapporto L/ H =
		Materico/ costruttivi (Materiali e tecniche costruttive del tessuto urbano e dell'invaso stradale)	 Pavimentazione stradale in blocchi regolari di basalto; edifici in muratura di tufo e malta di calce, per lo più intonacati; fascia basamentale per lo più in pietra, di diversa natura.

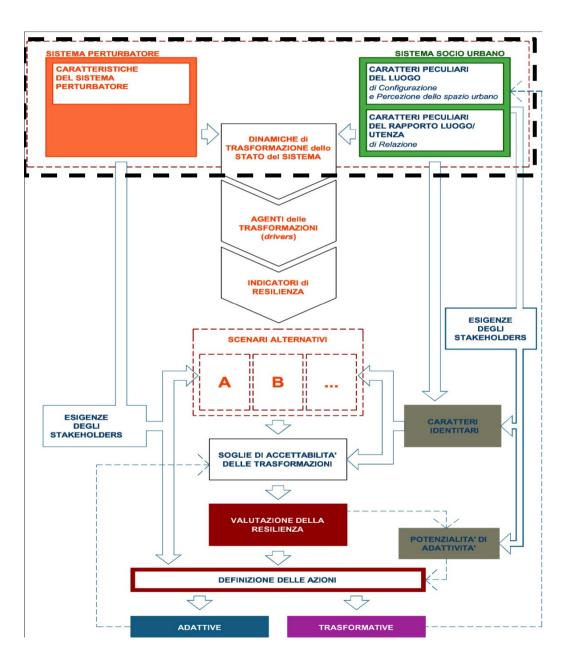


.00 - 15.00

	CLASSI DI CARATTERI	CARATTERI	DESCRIZIONE
lucac/	di Relazione	del rapporto Utenza/ Luogo (<i>Sicurezza e</i> benessere dell'utenza)	 Strada in direzione nord-sud (per cui gli edifici che vi prospettano hanno un'esposizione est-ovest); morfologia edifici regolare a blocco, posizione a filo stradale; ombreggiatura della strada affidata unicamente alla copertura di alcune "bancarelle" durante le ore diurne; presenza di lampade su cavo tra i palazzi; presenza di faretti a braccio per l'illuminazione delle insegne e delle botteghe; accesso unico per viabilità a senso obbligato; larghezza, altezza, raggio di volta e pendenza della strada consentono l'accesso, la sosta e l'affiancamento dei mezzi di soccorso agli edifici (dalle 8 alle 15 l'accessibilità è ridotta per la presenza del mercato); strada poco sicura nelle ore notturne.
		del rapporto Attività/ Luogo (Rapporto tra la forma e la funzione degli spazi)	 Accorpamento e/o frazionamento di alcune unità ambientali per suddivisione e/o ampliamento della proprietà o dell'attività; tipologia di attività commerciali mista; sezione stradale carrabile di 4,50m, con circolazione dalle 15 alle 8; presenza di un unico passo carrabile lungo la strada, per carico e scarico merci dell'hotel; dalle 8 alle 15 strada a percorribilità esclusivamente pedonale, con circolazione affidata ai due marciapiedi laterali, di larghezza 1,5m, ed alla fila centrale del mercato di circa 2m. Dalle 15 in poi la percorribilità pedonale è affidata ai due marciapiedi;
		del rapporto Attività/ Comunità (Uso degli spazi, tipologia di fruitori)	 l'accesso ai negozi avviene dalla strada e in alcuni casi dai cortili. Strada ad uso carrabile (dalle 15 alle 8), pedonale, di mercato (dalle 8 alle 15), di incontro, di sosta; piani terra degli edifici ad uso commerciale misto al dettaglio; piani superiori degli edifici ad uso pressoché residenziale, con qualche unità immobiliare adibita ad ufficio; cortili adibiti ad uso commerciale e di accesso residenziale. In un caso la tipologia è carrabile con uso di carico e scarico merci; strada ad utenza mista: residenziale (italiana e straniera); imprenditoriale delle attività commerciali ai p.t. (italiana e straniera); imprenditoriale di attività di servizi ai piani superiori (italiana); imprenditoriale delle attività mercatali (stranieri 70%); fruitori del mercato (italiani e stranieri); utenza di passaggio (per lo più stranieri); provenienza degli stranieri per lo più nordafricana e cinese; classe di età della popolazione straniera compresa tra i 18 e 49 anni, leggermente maggiore per la popolazione italiana.
		del rapporto tra Luoghi (Relazioni fisiche e funzionali tra i luogh alle diverse scale)	 Unico mercato multietnico autorizzato della città; uno dei pochi mercati autorizzati del centro storico; mercato poco specializzato nella vendita di prodotti etnici, per cui subisce la concorrenza di mercati di maggiori dimensioni presenti nell'area della stazione centrale; presenza della CGIL nella strada parallela, che richiama utenza multietnica; centro di aggregazione tra comunità straniere; presenza di infrastrutture di trasporto che la rendono facilmente accessibile da e verso il resto della città e dei paesi della provincia: distanza dalle stazioni ferroviarie di circa 200m, 150m da quelle su gomma; presenza di parcheggi pubblici nelle immediate vicinanze dell'area.







Il confronto dinamico, effettuato con scansioni temporali rappresentative del fenomeno che si analizzando, tra i dati provenienti dall'analisi del Sistema Perturbatore con quelli relativi al Sistema Perturbato, permette rappresentare l'evoluzione delle trasformazioni avvenute nel territorio di riferimento e di formulare ipotesi circa gli agenti (drivers) che hanno prodotto la progressiva alterazione delle sue componenti fisiche e relazionali.

- Analisi sul campo
- Questionari
- Confronto di dati statistici



TIPOLOGIA DI SPAZIO	CARATTERI	CLASSI	DESCRIZIONE	EFFETTI SUL SISTEMA INSEDIATIVO
	Caratteri peculiari del		Modifica della percezione di ordine/ disordine dovuta ai nuovi flussi del mercato.	Sistema Sociale
		Percettivo/	Modifica della percezione di monocromo/ policromo data dalla ricchezza dei colori dei prodotti esposti.	Sistema Sociale
		culturali	Introduzione di nuovi riferimenti culturali quali nuove insegne, nuovi simboli, nuovi prodotti, nuove tradizioni.	Sistema fisico e sociale
	luogo		Introduzione di nuove attrezzature (bancarelle, ombrelloni, ecc.).	Sistema fisico
		Morfologico/ dimensionali	Modifica della percezione dello spazio dovuta alla trasformazione dei rapporti dimensionali dell'invaso stradale.	Sistema fisico
		Materico/ costruttivi	Nessuna modifica riguarda gli elementi costruttivi.	-
	Caratteri peculiari del rapporto luogo/ utenza	del rapporto	Modifica dell'ombreggiatura della strada.	Sistema fisico
Pubblico		Utenza/ Luogo	Utenza/ Modifica della percezione del rapporto tra la Luogo larghezza della strada e l'altezza degli edifici.	Sistema fisico
(spazi esterni)		del rapporto Attività/ Luogo	Modifica dell'organizzazione funzionale tra le attività, con un sistema di relazione precedentemente frontale ed adiacente, successivamente interrotto per la presenza delle bancarelle.	Sistema socio- economico
			Modifica della funzione originaria della strada.	Sistema Economico
		del rapporto Attività/ Comunità	Modifica dell'utenza del quartiere (acquirenti, residenti, venditori) con lo spostamento di interesse dall'area del mercato verso altre zone, ed allo stesso tempo con un richiamo di nuova tipologia di utenza per un rinnovato interesse.	Sistema socio- economico
		del rapporto tra Luoghi	Modifica dell'accessibilità e della percorribilità della strada per la riduzione della sezione stradale nelle ore di funzionamento del mercato, spesso anche i marciapiedi sono utilizzati per la vendita e ciò riduce la percorribilità pedonale.	Sistema fisico e sociale
			Modifica dei flussi di traffico pedonale e carrabile.	Sistema fisico e socio-economico







TIPOLOGIA DI SPAZIO	CARATTERI	CLASSI	DESCRIZIONE	EFFETTI SUL SISTEMA INSEDIATIVO
		Percettivo/ culturali	 Progressiva sostituzione di attività legate alla tradizione locale con attività straniere o condotte da stranieri; modifica della tipologia di prodotti in vendita anche da parte di commercianti napoletani, adeguatisi alla nuova utenza multiculturale. 	economico
	Caratteri peculiari del	Morfologico/ dimensionali	Modifica dei rapporti spaziali a causa di frazionamenti e/o accorpamenti delle U.A.	Sistema fisico
Pubblico/ Privato	luogo	Materico/ costruttivi	 Modifica del colore della tinteggiatura della fascia protettiva nella fascia basamentale, inserimento di tende e pensiline di protezione; inserimento di lastre protettive di pasta marmorea e piastrelle di ceramica alla base della facciata; sostituzione di infissi; eliminazione di vetrine esterne. 	Sistema fisico
(spazio di intermedia zione tra lo	naturale, per quanto riguarda quel rileva lo spostamento di faretti e l'a nuove insegne. Modifica delle relazioni tra le attività l'introduzione di prodotti all'ingrosso globalizzata, ecc.; • modifica delle categorie commerci degli edifici prospettanti sulla stra edgli edifici prospettanti sulla stra onseguenze sui flussi a scala di modifica dell'utenza residente nel conseguenze sulle aree limitrofe; orogressiva dismissione della fun della chiesa che è passata da un'	Utenza/	Assenza di modifiche significative nell'illuminazione naturale, per quanto riguarda quella artificiale si rileva lo spostamento di faretti e l'apposizione di nuove insegne.	Sistema fisico e Sociale
		 modifica delle categorie commerciali ai piani terra degli edifici prospettanti sulla strada e dei cortili. 	Sistema Economico	
		Attività/	 Modifica dell'utenza delle attività commerciali con conseguenze sui flussi a scala di quartiere; modifica dell'utenza residente nell'area, con conseguenze sulle aree limitrofe; progressiva dismissione della funzione religiosa della chiesa che è passata da un'apertura quotidiana alla sola apertura domenicale. 	Sistema socio- economico
		del rapporto tra Luoghi	 Limitazione degli accessi carrabili ai p.t. durante le ore di attività del mercato; modifica dei flussi d'utenza dovuti alle nuove fasce orarie. 	Sistema socio- economico





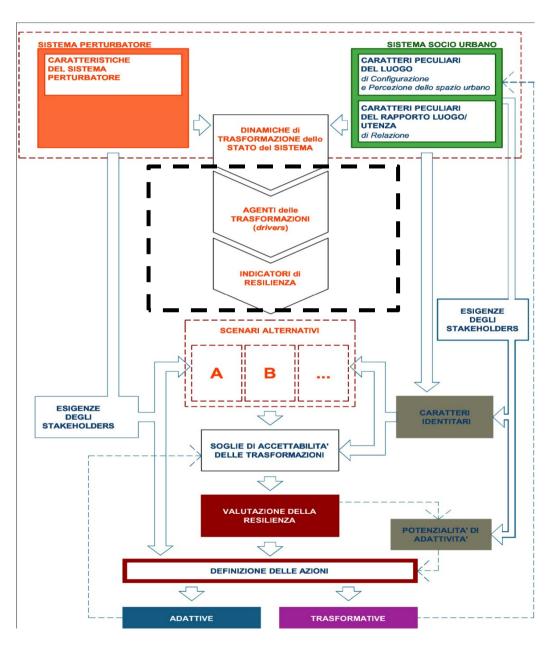
Modificazioni delle caratteristiche del sistema socio-urbano in relazione alle tipologie di spazio

TIPOLOGIA DI SPAZIO	CARATTERI	CLASSI	DESCRIZIONE	EFFETTI SUL SISTEMA INSEDIATIVO
		Percettivo/ culturali	Balconi utilizzati anche per sistemare vestiti e scarpe (elemento che denota il sovraffollamento delle abitazioni)	Sistema fisico e sociale
	Caratteri peculiari del luogo	Morfologico/ dimensionali	Modifica dei rapporti spaziali a causa di frazionamenti e/ o accorpamenti delle Unità Ambientali	Sistema fisico
Privato (spazi interni a destinazione		Materico/ costruttivi	Modifica del colore della tinteggiatura di ambienti interni e dell'arredamento interno	Sistema fisico
residenziale o terziaria)		del rapporto Utenza/ Luogo	Assenza di dati	-
		del rapporto Attività/ Luogo	Assenza di dati	-
	Caratteri peculiari del rapporto luogo/ utenza	del rapporto Attività/ Comunità	Parziale sostituzione della popolazione residente	Sistema sociale
			Spostamento dei residenti napoletani in altre zone della città	Sistema sociale
		del rapporto tra Luoghi	Modifica dei flussi d'utenza del quartiere	Sistema socio- economico





AGENTI DELLE TRASFORMAZIONI E INDICATORI DI RESILIENZA



L'iter di definizione dei *drivers*è strettamente dipendente
dalla scala focale dell'analisi e
dai quesiti che ci si pone.

L'efficacia del processo di individuazione dei drivers è condizionata dalla comprensione dei legami tra i diversi fenomeni in atto e dalla capacità di valutare il loro processo evolutivo.

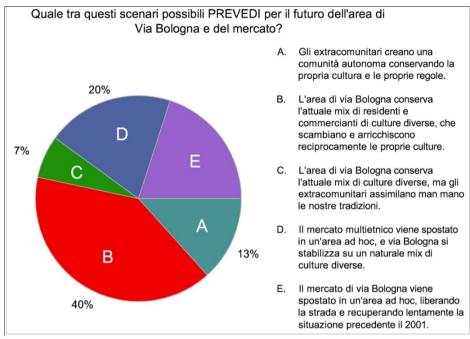
AGENTI DELLE TRASFORMAZIONI E INDICATORI DI RESILIENZA

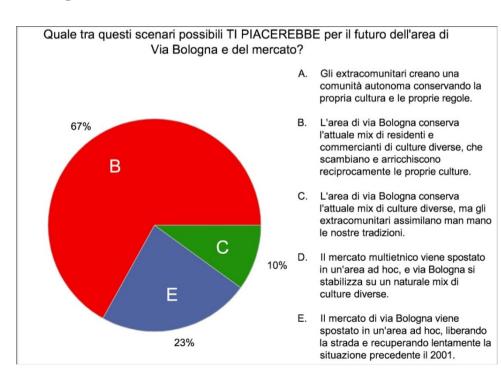
TIPOLOGIA DI		VARIABILI DI CONTROLLO		
SPAZIO	PRESSIONI (drivers)	Effetti sul sistema insediativo	Indicatori di resilienza	
Privato	Aumento della richiesta di alloggi da parte di cittadini extracomunitari	socio-economico	Percentuale residenti e domiciliati stranieri. Percentuale di residenti per provenienza etnica.	
(spazi interni a destinazione residenziale o	Aumento della domanda di esercizi	fisico	Indice di affollamento residenziale. Accorpamento/ frazionamento degli elementi spaziali (unità immobiliari)	
terziaria)	commerciali da parte di cittadini extracomunitari (aumento costo degli affitti)	socio-economico	Differenza tra il tasso di incremento del costo degli affitti della zona in esame e quello medio delle aree comunali.	
Pubblico/ Privato	Istituzione del mercato multietnico (aumento numero di attività estranee al contesto locale)	fisico e socio-economico	Percentuale di attività commerciali estranee al contesto locale sul totale.	
(spazio di intermediazione tra lo spazio interno ed	Istituzione del mercato multietnico (aumento numero di attività condotte da stranieri)	socio-economico	Percentuale di attività condotte da stranieri sul totale.	
esterno)	Aumento della domanda di esercizi commerciali da parte di stranieri (aumento costo degli affitti)	socio-economico	Differenza tra il tasso di incremento del costo degli affitti della zona in esame con quello medio del comune.	
	Istituzione del mercato etnico (aumento venditori ed utenti stranieri)	fisico e socio-economico	Percentuale di venditori "mercatali" stranieri sul totale.	
Pubblico (spazi esterni)	Istituzione del mercato etnico (aumento numero di attività condotte da stranieri)	socio-economico	Percentuale di attività condotte da stranieri sul totale.	
	Divieto di vendita ambulante negli spazi non regolamentari (aumento richiesta di spazi per attività mercatali)	socio-economico	Rapporto tra la domanda di stalli e l'offerta.	

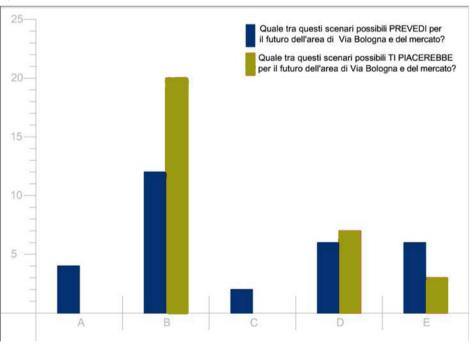
VALUTAZIONE TRA SCENARI ALTERNATIVI: DEFINIZIONE DEL TREND DI SVILUPPO

QUESTIONARI A TESTIMONI PRIVILEGIATI

La costruzione del campione è stata guidata dalla necessità di assicurare la rappresentatività sociale dei gruppi di soggetti interessati (stakeholders). Il campionamento, di tipo stratificato, ha considerato i seguenti fattori: diversa provenienza etnica (italiana e straniera); diversa fascia d'età, genere ed estrazione sociale; appartenenza ad associazioni per gli immigrati o a cooperative sociali; rappresentatività nel campo della ricerca scientifica sul fenomeno migratorio; appartenenza ad un organo di controllo e di governo del territorio.







SOGLIE DI ACCETTABILITA' DELLE TRASFORMAZIONI

Rappresentazione dell'andamento nel tempo dell'Indicatore di resilienza "PERCENTUALE DI ATTIVITÀ CONDOTTE DA STRANIERI SUL TOTALE", in relazione agli scenari ipotizzati.

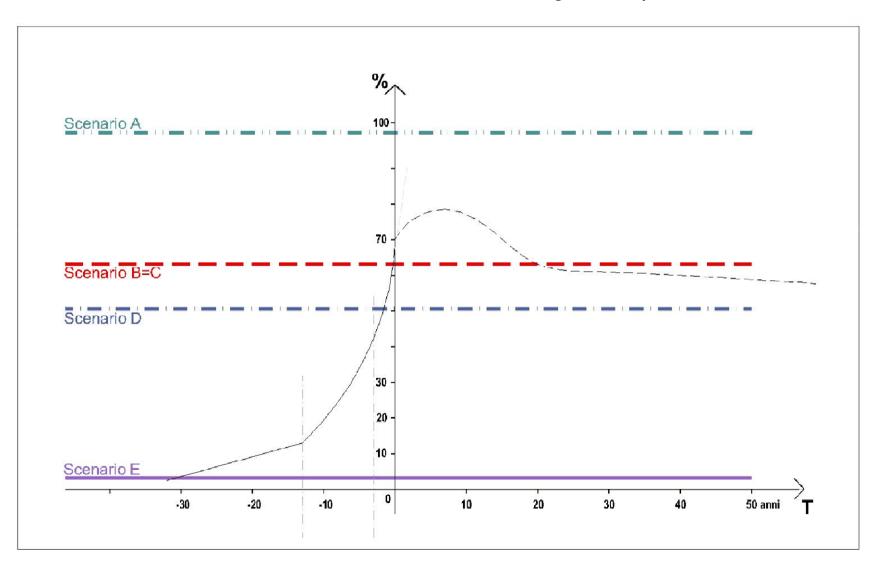
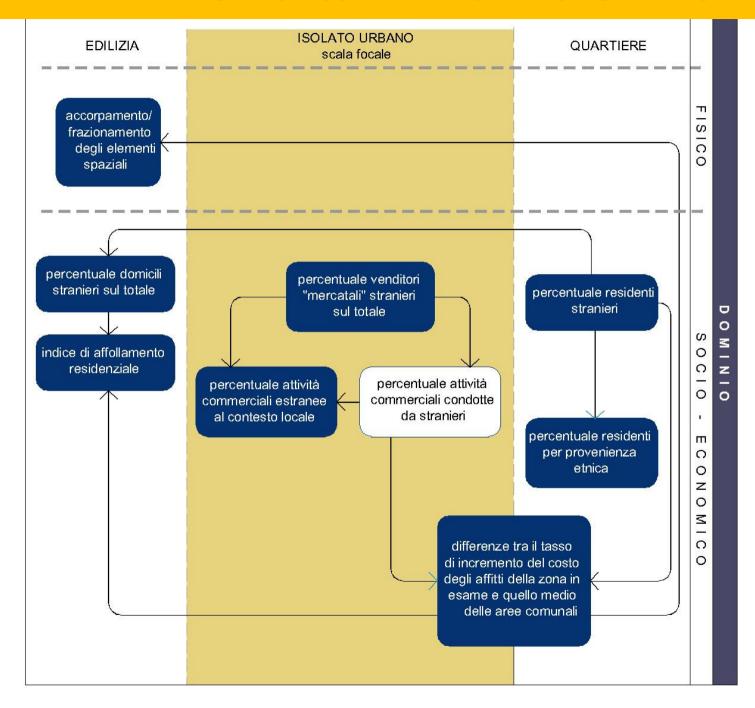


DIAGRAMMA DELLE RELAZIONI MULTISCALARI TRA GLI INDICATORI DI RESILIENZA



ESITI DELLA SPERIMENTAZIONE E QUESTIONI APERTE

La metodologia sviluppata:

- > consente di avere un sistema di variabili che controllano i fenomeni in atto;
- ➢ focalizza l'attenzione sulla questione dell'identità, puntando sul senso di appartenenza e di consapevolezza, variabili che agiscono direttamente sulle soglie;
- ➢ dà valore ai metodi di osservazione partecipata, suggerendo azioni dal basso, ma
 guidate da una governance (adattiva) che deve accettare la parzialità, nel concorso di
 molteplici saperi e poteri, interessi e competenze, e la scarsa evidenza degli esiti;
- rappresenta un supporto nella costruzione di visioni strategiche per le comunità locali;
- > richiama l'attenzione sull'importanza che in questa epoca di cambiamenti repentini assumono i metodi analitici che contemplano la complessità e l'incertezza previsionale.

ESITI DELLA SPERIMENTAZIONE E QUESTIONI APERTE

- ➤ Il territorio napoletano possiede una forte "resistenza" alle perturbazioni, per i suoi forti valori storici, culturali, simbolici, ideologici, ed una resilienza dipendente dalle relazioni che si instaurano tra le componenti di natura sociale, economica e fisico/ambientale;
- ➢ gli stranieri, attraverso le loro esperienze, tendono a creare nuove connessioni tra spazi pubblici e privati, ridefiniscono i confini della città, attribuiscono simboli inconsueti ai luoghi, se ne appropriano, li rinominano e li fissano nella memoria collettiva, suggerendo bisogni che, se orientati correttamente, potrebbero condurre a processi virtuosi di crescita;
- ➤ il coinvolgimento degli immigrati ha ribadito il loro ruolo di attori dello scenario urbano, non solo di destinatari di soluzioni preconfezionate che non prevedono autonomia di scelta, investimento e responsabilizzazione;
- ➤ esperienze europee indicano che l'"autorganizzazione dal basso" sia la fondamentale novità introdotta, in materia di integrazione socio-culturale, dalla prospettiva che guarda alla città quale sistema adattivo complesso;
- ➢ il difficile cammino verso l'integrazione richiede un rinnovamento del concetto di "identità collettiva" e, conseguentemente, un ripensamento del concetto di "dominio di stabilità" per i sistemi socio-urbani.

EDILIZIA KATIA FABBRICATTI

LE SFIDE DELLA CITTÀ INTERCULTURALE

La teoria della resilienza per il governo dei cambiamenti



FRANCOANGELI

Rapporto Smart City e Resilienza Urbana

I paesi dell'entroterra, serbatoi di resilienza?

SEM – SMART ENERGY MANAGEMENT

per il governo energetico del territorio PON 2007-2013 Smart Cities and Communities









investiamo nel vostro futuro

Progetto e.COLONIA

Riabitare i paesi abbandonati dell'entroterra italiano



GRAZIE

Katia Fabbricatti

Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

katiafabbricatti@alice.it